



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVA - 2015 - 0004879 del 20/02/2015

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Regione Toscana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Via Slataper, 2/8
50134 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Arezzo
Servizio Ecologia
via San Lorentino, 25
52100 Arezzo (AR)
ambienteprovar@postacert.toscana.it
plucci@provincia.arezzo.it

e p.c .

Snam Rete Gas S.p.A.
snamretegas.ruggieromaurizio@pec.snamretega
s.it

ISPRA
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO:SNAM RETE GAS S.p.A. - Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio delle centrali di compressione gas facenti parte della rete nazionale dei gasdotti con potenza termica di almeno 50 MW. Impianto ubicato nel comune di Terranuova (AR) Decreto n. 103 del 23/07/2007.

Con riferimento alla nota di questa Direzione prot. n. DVA/2014/42439 del 29/12/2014 di pari oggetto, che ad ogni buon fine si allega, con la presente si sollecita codesta Amministrazione a verificare se l'impianto di compressione gas ubicato nel comune di Terranuova, autorizzato all'esercizio dalla Provincia di Arezzo con Provvedimento dirigenziale n. 103 del 23/07/2007, abbia i requisiti indicati all'art. 37, comma 2, lett. D), del D. L. 12 settembre 2014, n. 133 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164) che ha trasferito al Ministero dell'ambiente la competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di combustione facenti parte della rete nazionale dei gasdotti con

Il Dirigente dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: Ing. Antonio Milillo tel. 06 57225924
DVA-4RI-AIA-11/2015-0026.DOC

potenza termica di almeno 50 MW.

Si sollecita, quindi, se del caso, la trasmissione di tutta la documentazione afferente la suddetta autorizzazione, soprattutto al fine di procedere alla conclusione del procedimento di rinnovo, che sulla base delle informazioni fornite dal Gestore, risulta tutt'ora in corso.

Renato Grimaldi



All.: c.s.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0042439 del 29/12/2014

Pratica N.

Rif. Mittente:

Regione Toscana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Via Slataper, 2/8
50134 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Arezzo
Servizio Ecologia
via San Lorentino, 25
52100 Arezzo (AR)
ambienteprovar@postacert.toscana.it
plucci@provincia.arezzo.it

e p.c. Snam Rete Gas S.p.A.
snamretegas.ruggieromaurizio@pec.snamretegas.it

ISPRA
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS S.p.A. - Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio delle centrali di compressione gas facenti parte della rete nazionale dei gasdotti con potenza termica di almeno 50 MW. Impianto ubicato nel comune di Terranuova (AR) Decreto n. 103 del 23/07/2007.

Il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164), ha trasferito al Ministero dell'ambiente la competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di combustione facenti parte della rete nazionale dei gasdotti con potenza termica di almeno 50 MW (art. 37, comma 2, lett. d), del D. L. 133/2014).

A seguito di tale modifica normativa, con nota del 13/11/2014, prot. CENT/rug 286, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso alla scrivente l'elenco delle centrali di compressione gas Snam Rete Gas, in esercizio ed in costruzione, comunicando che le stesse hanno tutte i requisiti sopra menzionati. In tale elenco è ricompreso l'impianto di compressione gas ubicato nel comune di Terranuova autorizzato all'esercizio dalla Provincia di Arezzo con Provvedimento dirigenziale n. 103 del 23/07/2007.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: milillo.antonio@minambiente.it tel. 0657225924
DVA-4RI-AIA-10/2014-0017.DOC

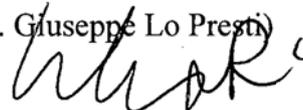
Al fine di conformarsi al nuovo dettato normativo, si chiede a codesta Provincia di verificare quanto rappresentato dalla società Snam Rete Gas S.p.A. e, se del caso, di trasmettere, con cortese urgenza, tutta la documentazione afferente la suddetta autorizzazione.

A seguito della ricezione di tale documentazione la scrivente provvederà a comunicare alla società Snam Rete Gas S.p.A., che legge per conoscenza, l'avvenuto trasferimento di competenza per i successivi adempimenti del caso.

Sulla base di quanto sopra esposto ed ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., a seguito del citato trasferimento di competenze tra Autorità competenti, muterà anche la competenza in materia di controlli. Conseguentemente la verifica del rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale verrà in seguito effettuata dalla Autorità di controllo per gli impianti di competenza statale l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale che legge per conoscenza.

A tal fine, codesta Autorità dovrà assicurare anche il necessario passaggio di consegne alla nuova Autorità di controllo nei tempi tecnici strettamente necessari per consentire ad ISPRA una adeguata programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2015.

PER IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
(dott. Giuseppe Lo Presti)





PROVINCIA
DI AREZZO

Territorio e Ambiente

Via Spallanzani, 23
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 33541
Fax +39 0575 3354307
E-Mail parenga@provincia.aretzo.it
Sito web www.provincia.aretzo.it

C.F. 80000610511
P.IVA 00850580515

Pec



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0027555 del 03/11/2015

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE

Direzione generale per le valutazioni
e le autorizzazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI
52028 - TERRANUOVA
BRACCIOLINI (AR)

A.R.P.A.T.
Dipartimento di Arezzo
Viale Maginaro, 1
52100 - AREZZO (AR)

AZIENDA U.S.L. 8
Dipartimento della prevenzione
c/o Ospedale La Gruccia
52025 - MONTEVARCHI (AR)

REGIONE TOSCANA
Settore Energia, tutela della qualità
dell'aria e dall'inquinamento
elettromagnetico ed acustico
Via di Novoli, 26
50127 - FIRENZE (FI)

e, p.c. SNAM Rete Gas S.p.A.
Piazza Santa Barbara, 7
20097 - SAN DONATO MILANESE
(MI)



Prot. N. *100795* 41-01-01-01

del

26 MAG. 2015

**OGGETTO: D.L.gs. 152/2006 - L.R. 10/2010 - L. 164/2014 - Autorizzazione Integrata Ambientale
SNAM RETE GAS - CENTRALE DI COMPRESSIONE GAS - loc. Cicogna -
Terranuova Bracciolini
Comunicazione di avvenuto rilascio del Provvedimento dirigenziale n.
88/EC del 11.05.2015 di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata
Ambientale
Trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare della documentazione afferente.**

Con la presente comunico che con Provvedimento dirigenziale n. 88/EC del 11.05.2015 questo Servizio ha provveduto al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto in oggetto, come anticipato e concordato, per le vie brevi, con l'ing. Antonio Milillo del MATTM.

Il Provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione "Albo pretorio on-line" del sito web della Provincia di Arezzo all'indirizzo: <http://www.provincia.aretzo.it/concorsi-bandi-atti.asp>.



Con la presente si trasmette, al solo MATTM, tutta la documentazione, in originale o in copia, afferente all'impianto in oggetto, come richiesto, da ultimo, con nota, prot. Ministero DVA-2015-0004879 del 20.02.2015, riportata negli elenchi sottostanti:

Documentazione:

1. Domanda di autorizzazione integrata ambientale, ns. prot. n. PG133687 del 23.04.2004;
2. integrazioni alla domanda di autorizzazione integrata ambientale, ns. prot. n. PG31901 del 27.06.2006;
3. comunicazione avvio del procedimento, ns. prot. n. PG51740 del 6.12.2006;
4. comunicazione avvenuta pubblicazione dell'avviso sul giornale, ns. prot. n. PG54776 del 27.12.2006;
5. integrazioni alla domanda di autorizzazione integrata ambientale, ns. prot. n. 22547 del 3.04.2007;
6. trasmissione verbale conferenza di Servizi del 23.04.2007, ns. prot. n. 30951 del 15.05.2007;
7. integrazioni alla domanda di autorizzazione integrata ambientale, ns. prot. n. 30635 del 14.05.2007;
8. Provvedimento dirigenziale n. 103/EC del 23.07.2007 - rilascio Autorizzazione integrata ambientale e lettera di trasmissione;
9. comunicazione autocontrolli alle emissioni, ns. prot. n. 79817 del 6.08.2007;
10. errata corrige Provvedimento dirigenziale n. 103/EC del 23.07.2007, ns. prot. n. 127171 del 24.07.2008;
11. comunicazioni inerenti entrata in vigore del D.M. 24.04.2008, ns. prot. n. 201862 del 3.11.2008;
12. progetto impianto di fitodepurazione, ns. prot. n. 78747 del 16.04.2009;
13. richiesta integrazioni progetto impianto fitodepurazione, ns. prot. n. 51677 del 9.03.2009;
14. Provvedimento dirigenziale n. 81/EC del 18.05.2009 - aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale e lettera di trasmissione;
15. trasmissione relazione ARPAT, ns. prot. n. 132373 del 8.07.2009;
16. valutazione fattibilità recupero acque meteoriche, ns. prot. n. 184122 del 1.10.2009;
17. trasmissione rapporto di prova ARPAT, ns. prot. n. 225089 del 24.11.2009;
18. comunicazione variazione della titolarità del gestore, ns. prot. n. 10612 del 18.01.2010;
19. trasmissione verbale sopralluogo ARPAT, ns. prot. n. 58012 del 29.03.2011;
20. comunicazione variazione gestore, ns. prot. n. 5449 del 10.01.2012 e n. 14202 del 20.01.2012;
21. richiesta di rinnovo autorizzazione esercizio deposito oli minerali, ns. prot. n. 39094 del 29.02.2012;
22. domanda di rinnovo autorizzazione integrata ambientale, ns. prot. n. 221287 del 9.12.2001 e n. 21260 del 1.02.2012;
23. valutazione di impatto acustico, ns. prot. n. 43700 del 7.03.2012;
24. trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 15.03.2012, ns. prot. n. 56628 del 27.03.2012;
25. integrazioni alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale richiesta dalla Conferenza di Servizi del 15.03.2012, ns. prot. 82609 del 9.05.2012;
26. trasmissione verbale della Conferenza di Servizi del 17.05.2012, ns. prot. n. 89861 del 22.05.2012;

27. integrazioni alla domanda di rinnovo autorizzazione integrata ambientale richiesta dalla Conferenza di Servizi del 17.05.2012, ns. prot. n. 32807 del 1.08.2012;
28. relazione di sintesi controllo ARPAT 2012, ns. prot. n. 5376 del 10.01.2013;
29. integrazioni alla domanda di rinnovo autorizzazione integrata ambientale richiesta dalla Conferenza di Servizi del 17.05.2012, ns. prot. n. 41847 del 05.03.2013;
30. comunicazione presenza sostanze radioattive, ns. prot. n. 58449 del 27.03.2013;
31. comunicazione variazione gestore, ns. prot. n. 69480 del 10.04.2013;
32. relazione di sintesi controllo AIA anno 2013 di ARPAT, ns. prot. n. 119752 del 20.06.2013;
33. precisazione sulla relazione di sintesi controllo ARPAT, ns. prot. n. 126874 del 1.07.2013;
34. progetto nuova cabina di misurazione gas metano, ns. prot. n. 187747 del 10.10.2013;
35. richiesta pareri progetto cabina di misurazione metano, ns. prot. n. 209024 del 7.11.2013;
36. comunicazione variazione del gestore, ns. prot. n. 211149 del 11.11.2013;
37. parere ARPAT progetto cabina misurazione metano, ns. prot. n. 224951 del 4.12.2013;
38. richiesta integrazioni progetto cabina di misurazione metano, ns. prot. n. 228586 del 11.12.2013;
39. integrazioni progetto cabina di misurazione metano, ns. prot. n. 55010 del 20.03.2014;
40. presa d'atto modifica non sostanziale cabina misurazione del metano e prescrizioni relative, ns. prot. n. 65668 del 7.04.2014;
41. comunicazione variazione gestore, ns. prot. n. 75914 del 23.04.2014;
42. modalità gestione terre e rocce da scavo per la realizzazione cabina misurazione metano, ns. prot. n. 85195 del 9.05.2014;
43. comunicazione ottemperanza prescrizioni progetto realizzazione cabina metano, ns. prot. n. 128511 del 22.07.2014;
44. rapporto di sintesi controllo AIA 2014 di ARPAT, ns. prot. n. 23109 del 30.01.2015;
45. Provvedimento dirigenziale n. 88/EC del 11.05.2015 di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale.

Esito autocontrolli:

1. Esito controlli, ns. prot. n. 63022 del 11.10.2007;
2. esito controlli, ns. prot. n. 54213 del 7.04.2008;
3. relazione annuale, ns. prot. n. 64981 del 24.04.2008;
4. esito controlli, ns. prot. n. 143769 del 25.08.2008;
5. relazione annuale, ns. prot. n. 89485 del 4.05.2009;
6. esito controlli, ns. prot. n. 98256 del 15.05.2009;
7. esito controlli, ns. prot. n. 142210 del 25.07.2009;
8. esito controlli, ns. prot. n. 170238 del 15.09.2009;
9. esito controlli, ns. prot. n. 29254 del 13.02.2010;
10. relazione annuale, ns. prot. n. 45819 del 9.03.2010;
11. esito controlli, ns. prot. n. 70210 del 13.04.2010;
12. esito controlli, ns. prot. n. 156903 del 30.08.2010;
13. esito controlli, ns. prot. n. 228711 del 7.12.2010;
14. esito controlli, ns. prot. n. 48516 del 11.03.2011;
15. relazione annuale, ns. prot. n. 48547 del 11.03.2011;

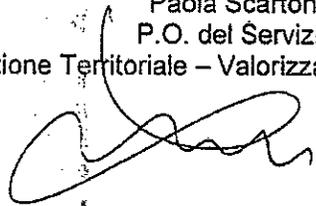
16. esito controlli, ns. prot. n. 138688 del 3.08.2001;
17. esito controlli, ns. prot. n. 159036 del 13.09.2011;
18. esito controlli, ns. prot. n. 25358 del 8.02.2012;
19. relazione annuale, ns. prot. n. 56790 del 27.03.2012;
20. esito controlli, ns. prot. n. 123018 del 18.07.2012;
21. esito controlli, ns. prot. n. 37413 del 26.02.2013;
22. relazione annuale, ns. prot. n. 69493 del 10.04.2013;
23. esito controlli, ns. prot. n. 145390 del 1.08.2013;
24. esito controlli, ns. prot. n. 154378 del 20.08.2013;
25. esito controlli, ns. prot. n. 49601 del 12.03.2014;
26. relazione annuale, ns. prot. n. 52339 del 17.03.2014;
27. esito controlli, ns. prot. n. 134572 del 1.08.2014;
28. esito controlli, ns. prot. n. 144563 del 25.08.2014.

Con l'occasione si ricorda che questa Amministrazione resta competente per il deposito di oli minerali presente nell'impianto.

Cordiali saluti.

PA/

Paola Scartoni
P.O. del Servizio
Pianificazione Territoriale – Valorizzazione Ambiente





PROVINCIA
DI AREZZO

Territorio e Ambiente

Via Spallanzani, 23
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 33541
Fax +39 0575 3354307
E-Mail parenga@provincia.aretzo.it
Sito web www.provincia.aretzo.it

C.F. 80000610511
P.IVA 00850580515

Pec

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE

Direzione generale per le valutazioni e le
autorizzazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.mina
mbiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.mina
mbiente.it)

ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

REGIONE TOSCANA

Settore Energia, tutela della qualità
dell'aria e dall'inquinamento
elettromagnetico ed acustico
Via di Novoli, 26
50127 - FIRENZE (FI)

e, p.c. SNAM Rete Gas S.p.A.
Piazza Santa Barbara, 7
20097 - SAN DONATO MILANESE (MI)

[snamretegas.ruggieromaurizio@pec.sna
mretegas.it](mailto:snamretegas.ruggieromaurizio@pec.sna
mretegas.it)

Prot. N.

41 - 01 - 01 - 01

del - 2 NOV. 2015

**OGGETTO: D.L.gs. 152/2006 - L.R. 10/2010 - L. 164/2014 - Autorizzazione Integrata Ambientale
SNAM RETE GAS - CENTRALE DI COMPRESSIONE GAS - loc. Cicogna - Terranuova Bracciolini
Sollecito richiesta di trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della documentazione afferente - prot. DVA 2015-0026636 del 26.10.2015
Comunicazione di avvenuto invio della documentazione in data 01.06.2015**

Con la presente comunico che con nota del 26.06.2015, allegata in copia alla presente, quest'Ufficio ha già provveduto all'invio, tramite corriere in data 01.06.2015, della documentazione relativa all'impianto in oggetto. Tale documentazione risulta essere stata consegnata al Ministero in data 03.06.2015. Si allegano alla presente anche la ricevuta di spedizione e la comunicazione di avvenuta consegna.

Cordiali saluti.

PA/

Paola Scartoni
P.O. del Servizio
Pianificazione Territoriale - Valorizzazione Ambiente



Prot. n. *93631* \ 41 - 01 - 01 - 01

Arezzo, li 13 MAG. 2015

Servizio: Pianificazione Terr.le - Valorizzazione Ambiente



OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 - L.R.T. 10/2010
SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza Santa Barbara, 7
20097 - SAN DONATO MILANESE
IMPIANTO UBICATO IN LOCALITÀ CICOGNA, NEL COMUNE DI
TERRANUOVA BRACCIOLINI
RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Allegati: SI (4)

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: EC/

Presidente: Roberto Vasai

Per Ricevuta
13-05-2015
Mano [Signature]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – VALORIZZAZIONE AMBIENTE

VISTO l'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 87 dello Statuto della Provincia di Arezzo, approvato, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 30.03.2006;

VISTO la Deliberazione della Giunta Provinciale di Arezzo n. 279 del 23.06.2014, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI i Decreti del Presidente della Provincia di Arezzo n. 214 del 17.10.2014 e n. 248 del 31.10.2014;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2010, n. 9, "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente";

VISTO il Documento "Modalità tecniche ed amministrative relative alle autorizzazioni ex D.P.R. 24.05.88 n. 203", approvato dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 18 della L.R.T. 05.05.1994, n. 33, nella seduta del 23.03.1995;

VISTA la Legge Regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 settembre 2008, n. 46/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2012, n. 6, "Disposizioni in materia di valutazioni ambientali. Modifiche alla l.r. 10/2010, alla l.r. 49/1999, alla l.r. 56/2000, alla l.r. 61/2003 e alla l.r. 1/2005.", che, tra le altre cose, individua, quale Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Provincia territorialmente interessata dallo svolgimento delle attività, oggi elencate nell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;





PROVINCIA
DI AREZZO

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 3 di 30

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008, "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2010, n. 885 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Revoca DGR. 15.6.2009 n. 195 e DGR. 20.7.2009 n. 631";

VISTO il Provvedimento dirigenziale n. 103/EC del 23.07.2007 con il quale è stato disposto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto SNAM Rete Gas S.p.A., ubicato in Località Cicogna, in Comune di Terranuova Bracciolini, ed il successivo aggiornamento:

- Provvedimento dirigenziale n. 81/EC del 18.05.2009;

VISTA la domanda, completa della relativa documentazione tecnica, presentata, alla Provincia di Arezzo, ns. prot. n. 221287 del 9.12.2011, da SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7, in Comune di San Donato Milanese, al fine del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto sito nel Comune di Terranuova Bracciolini, Località Cicogna;

VISTE le integrazioni alla documentazione tecnica allegata alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata con note, ns. prot. n. 21260 del 01.02.2012 e n. 43700 del 07.03.2012;

VISTA, altresì, la richiesta, presentata da SNAM Rete Gas S.p.A. con nota, ns. prot. n. 39094 del 29.02.2012, di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio definitivo dell'impianto di stoccaggio di oli minerali, ad uso industriale, della capacità complessiva di 76,6 m³, ubicato presso la centrale di compressione gas, in Località Cicogna, nel Comune di Terranuova Bracciolini, già autorizzato con Decreto Prefettizio n. 107/92/1 Settore, in data 11 febbraio 2003, costituito da:

- n. 1 serbatoio metallico interrato, da 25,50 m³, di olio lubrificante;
- n. 1 serbatoio metallico interrato, da 20,50 m³, di gasolio per alimentazione gruppo elettrogeno;
- n. 1 serbatoio di servizio fuori terra, da 0,6 m³, di gasolio per alimentazione gruppo elettrogeno;
- n. 2 serbatoi, da 12,5 m³, ciascuno, per il contenimento dell'olio lubrificante di recupero;
- olio lubrificante in contenitori metallici sigillati per 5 m³;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi della seduta in data 15 marzo 2012, secondo quanto disposto dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dal quale risulta che:

"... (omissis) Il Gestore consegna agli Enti presenti in Conferenza copia della

documentazione presentata ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio definitivo dell'impianto di stoccaggio di oli minerali... (omissis)

La Conferenza, con parere unanime, ritiene che si debba sospendere l'esame delle pratiche. Lo stesso verrà ripreso a seguito della presentazione a: Provincia, Comune, Dip.to A.R.P.A.T. e Az. U.S.L. n. 8, della seguente documentazione integrativa:

- relazione che confronti le prestazioni indicate nelle Linee Guida/BREF, con le prestazioni ottenute dall'impianto con riferimento all'intero periodo di validità dell'A.I.A. ed eventuali conseguenti proposte;
- proposta progettuale per la riduzione dell'impatto luminoso;
- versione aggiornata dell'Allegato 9 e dell'Allegato 11... (omissis)";

VISTA l'ulteriore documentazione presentata da SNAM Rete Gas S.p.A. con nota, ns. prot. n. 82609 del 09.05.2012, al fine di soddisfare le richieste formulate dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 15 marzo 2012;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi delle sedute in data 17 maggio 2012, convocata, secondo quanto disposto dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dal quale risulta che:

"... (omissis) La Conferenza, con parere unanime, ritiene che si possa procedere al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, da parte dell'Organo competente, a seguito della presentazione della seguente documentazione, a tutti gli Enti componenti la Conferenza dei Servizi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- versione aggiornata del piano di monitoraggio e controllo che contenga la descrizione delle modalità di controllo/misura/stima delle emissioni puntuali derivanti dalla manutenzione, di quelle fuggitive ed eccezionali;
- entro il 30 ottobre 2012 dovrà essere presentata la proposta progettuale per la riduzione dell'impatto luminoso;
- nella relazione annuale dovranno essere riportati anche la stima delle emissioni fuggitive, il calcolo delle emissioni puntuali;
- il controllo programmato curato da A.R.P.A.T. sarà effettuato nel modo che segue:
 - o annuale: una ispezione;
 - o un campionamento delle emissioni: E1, E2, E4 ed E5 nel corso di validità dell'A.I.A.

Il Presidente precisa che con il rilascio del rinnovo dell'A.I.A. si procederà anche al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio definitivo dell'impianto di stoccaggio di oli minerali, ai sensi degli artt. 11-12 della L.R.T. n. 39/2005... (omissis);

VISTA l'ulteriore documentazione presentata da SNAM Rete Gas S.p.A. con nota, ns. prot. n. 132807 del 01.08.2012, al fine di soddisfare le richieste formulate dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 17 maggio 2012, in particolare la descrizione degli interventi già effettuati e lo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di illuminazione con tecnologia a LED;





VISTA l'ulteriore documentazione presentata da SNAM Rete Gas S.p.A. con nota, ns. prot. n. 41847 del 5.03.2013, al fine di soddisfare le richieste formulate dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 17 maggio 2012;

VISTA la conformità del Sistema di Gestione Ambientale, ai requisiti della normativa UNI EN ISO 14001:2004, della attività condotta dalla SNAM Rete Gas S.p.A. nell'impianto di Terranuova Bracciolini e che tale certificazione andrà a scadere il giorno 15.12.2015;

VISTA l'asseverazione ed il relativo calcolo della tariffa istruttoria relativa al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata presentati secondo le modalità previste dal D.M. 24 aprile 2008 e dalla D.G.R.T. 885/2010;

RICORDATO che, secondo quanto disposto dal comma 16 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006, "L'autorità competente, nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:

- a) devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
- b) non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
- c) deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della quarta parte del presente decreto; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima quarta parte del presente decreto;
- d) l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
- e) devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- f) deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale";

CONSIDERATO che, secondo il comma 1, dell'art. 29-bis del D.Lgs. 152/2006, "L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII è rilasciata tenendo conto di quanto indicato nell'allegato XI e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4, e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti...";

VISTE le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, applicabili all'attività condotta nell'impianto da SNAM Rete Gas S.p.A., in particolare:

- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 31 gennaio 2005 – Allegati I, II;
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare 1 ottobre 2008 – Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in

materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

- Commissione Europea luglio 2006 - "Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants";

PRECISATO che, a norma comma 11 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006, "Le autorizzazioni integrate ambientali, rilasciate ai sensi del presente decreto, sostituiscono ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX, secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative norme settoriali";

VISTO l'art. 29-sexies, del D.Lgs. 152/2006, che stabilisce le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO che l'art. 29-septies, del D.Lgs. 152/2006, prevede, qualora ciò risulti necessario per la riduzione o la prevenzione dell'inquinamento, che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili;

RITENUTO di fissare le prescrizioni ed i limiti di emissione, conseguenti all'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD), nonché la frequenza e le modalità di comunicazione dei dati ottenuti, come riportati nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Controllo, allegati al presente atto;

VISTO il Piano di Controllo, previsto dal comma 6 dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006, contenuto nella documentazione tecnica allegata alla domanda, e, dunque, sottoposto anch'esso all'esame della Conferenza di Servizi, ed i successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con la Legge 11 novembre 2014, in particolare la lettera d) del comma 2 dell'art. 37;

CONSIDERATO che il procedimento di rinnovo si è svolto e risultava già definito alla data di entrata in vigore sia della disciplina ricordata al precedente capoverso, come pure alla data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 46/2014;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale rilascio di provvedimento di rinnovo a cura di questa Amministrazione, al fine di concludere il procedimento, come già definito alla data di entrata in vigore sia della disciplina sopra ricordata, come pure alla data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 46/2014;

DISPONE

1. **DI RINNOVARE**, con riferimento agli esiti della Conferenza di Servizi conclusiva tenutasi in data 17 maggio 2012, per le motivazioni in narrativa riportate, l'Autorizzazione Integrata
- 



Provvedimento amministrativo



PROVINCIA
DI AREZZO

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 7 di 30

Ambientale, nel rispetto ed a seguito della procedura stabilita dall'art. 29-octies, del D.Lgs. 152/2006, in favore di SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7, in Comune di San Donato Milanese, quale Gestore dell'impianto SNAM Rete Gas S.p.A., ubicato nel Comune di Terranuova Bracciolini, Località Cicogna, con riferimento alla attività, condotta nello stesso impianto, individuata al punto 1.1, dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 – Impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW, secondo le prescrizioni contenute nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato Tecnico;
- Piano di Controllo;

2. **DI DARE ATTO** che le Migliori Tecniche Disponibili proposte dal Gestore risultano applicate o da applicare, come precisato al Punto 1 dell'Allegato Tecnico al presente Provvedimento;

3. **DI DARE ATTO** che il presente Provvedimento ha validità di **6 (sei) anni**, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e, pertanto, andrà a scadere il giorno **11.05.2021**; il riesame con valenza di rinnovo dovrà essere richiesto dal Gestore almeno **6 mesi** prima della scadenza;

4. **DI PRECISARE** che l'impianto dovrà essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché le prescrizioni e puntualizzazioni contenute nel presente atto. Alcune delle prescrizioni contenute nel presente atto possono includere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati prodotti e ne ribadiscono, pertanto, il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso; qualora il presente atto comprenda prescrizioni più restrittive rispetto al contenuto della documentazione prodotta, valgono le suddette prescrizioni;

5. **DI PRECISARE** che l'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari e/o ambientali, nonché dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza od incolumità degli addetti;

6. **DI PRECISARE** che il Gestore dovrà comunicare le eventuali modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. 152/2006, nonché le variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, come stabilito dall'art. 29-nonies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006. A seguito di tali comunicazioni la Provincia procederà secondo quanto previsto all'art. 29-nonies, del D.Lgs. 152/2006;

7. **DI PRECISARE** che potrà essere disposto il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite nell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006;

8. **DI PRECISARE**, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della L. 241/1990 che:

- l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente Provvedimento amministrativo è il Servizio Pianificazione Terr.le – Valorizzazione Ambiente della Provincia di Arezzo, con sede in Via Spallanzani n. 23 – Arezzo;
- è stata assegnata al Dott. Patrizio Lucci la responsabilità del procedimento di cui all'oggetto;
- copia del presente atto e degli atti relativi al procedimento restano disponibili in visione presso il Servizio Pianificazione Terr.le – Valorizzazione Ambiente di cui sopra;

9. **DI PRECISARE** che, come previsto dall'art. 29-decies, commi 1, 2 e 8, del D.Lgs. 152/2006, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti al Gestore, secondo le modalità e le frequenze stabilite dalla presente autorizzazione, come pure i risultati dei controlli programmati delle emissioni richiesti dalle condizioni della presente autorizzazione, o, comunque, in possesso della Provincia, vengono messi a disposizione del pubblico per mezzo del Servizio Pianificazione Terr.le – Valorizzazione Ambiente nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 195/2005;

10. **DI PRECISARE**, inoltre, che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della L. n. 241/1990, avverso il presente atto gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Segretario Generale della Provincia di Arezzo, entro 30 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

Il presente Provvedimento sarà trasmesso a:

- SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Comune di Terranuova Bracciolini;
- Regione Toscana – Settore Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico;
- Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo;
- Azienda U.S.L. 8 - Dipartimento della Prevenzione.

Inoltre il presente Provvedimento verrà trasmesso, assieme a tutta la documentazione afferente, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad oggi Autorità competente, come richiesto dallo stesso con nota, ns. prot. n. 46925 del 04.03.2015.

Il presente Provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale per 15 giorni consecutivi.

Stante l'urgenza, il presente Provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Sono fatte salve prescrizioni, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti ed organismi.



Ecologia



PROVINCIA
DI AREZZO

Provvedimento dirigenziale

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 9 di 30

Allegati:

1. Allegato Tecnico;
2. Piano di Controllo;
3. Piano di Controllo presentato dal Gestore;
4. Planimetria Emissioni in Atmosfera.

PL/

IL DIRIGENTE
Dott. Patrizio Lucci





PROVINCIA
DI AREZZO

Provvedimento dirigenziale

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 10 di 30



INDICE ALLEGATI

1. ALLEGATO TECNICO	11
1. ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ALLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI	11
2. ARIA - EMISSIONI IN ATMOSFERA	12
3. ACQUA	14
3.1 SCARICO DI ACQUE REFLUE IN ACQUA SUPERFICIALE	14
3.2 SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SUL SUOLO	14
4. EMISSIONI SONORE	14
5. CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO	14
2. PIANO DI CONTROLLO	16
1. PREMESSA	16
2. PRESCRIZIONI GENERALI	16
3. EMISSIONI IN ATMOSFERA	16
4. ARCHIVIAZIONE E COMUNICAZIONE DATI	17
4.1 RELAZIONE ANNUALE E COMUNICAZIONE DATI	17
5. CONTROLLI PROGRAMMATI	18
3. PIANO DI CONTROLLO PRESENTATO DAL GESTORE, NS. PROT. 41847 DEL 5.03.2013..	19
PLANIMETRIA EMISSIONI IN ATMOSFERA, NS. PROT. N. 221287 DEL 9.12.2011	29

11/05/2015



1. ALLEGATO TECNICO

1. ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ALLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

Il Gestore è tenuto ad applicare all'impianto le Migliori Tecniche Disponibili proposte dal Gestore stesso e di seguito elencate.

MTD	REFERENCE DOCUMENT ON BEST AVAILABLE TECHNIQUES FOR LARGE COMBUSTION PLANT – JULY 2006	APPLICATA
Aria - NOx		
Camere di combustione a basse emissioni (DLN)	<i>punto 7.1.7.3.2</i>	Sì
	MTD INDIVIDUATE DAL GESTORE SULLA BASE DELLE CONSIDERAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO XI DEL D.LGS. 152/2006	
Gestionali		
Strategia e politica ambientale		Sì
Strutture organizzative che si occupano di ambiente in modo trasversale ai processi decisionali dell'azienda		Sì
Procedure per tutti gli aspetti ambientali importanti		Sì
Sistemi di audit interno		Sì
Pratiche interne di calcolo dei flussi di materia ed energia		Sì
Pianificazione a lungo termine degli investimenti in campo ambientale		Sì
Sistemi di controllo per il cuore produttivo e controllo degli inquinanti per garantire elevata produttività e buone performance		Sì
Sistemi di informazione e formazione per gli operatori		Sì
Ispezioni e manutenzione programmata per ottimizzare le performance di processo		Sì
Procedure per prevenire gli incidenti e ridurre le conseguenze per l'ambiente		Sì
Procedure ben definite per la risposta alle emergenze		Sì
Prevenzione e controllo emissioni fuggitive		



Provvedimento d'urgenza



PROVINCIA
DI AREZZO

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 12 di 30

Programma di controllo giornaliero per evidenziare le eventuali anomalie di funzionamento e gli eventuali punti di perdita		Si
Riparazione in caso di fuga lieve e sostituzione in caso di fuga importante		Si
Installazione di nuove attrezzature costruite con specifiche atte a minimizzare le emissioni fugitive. Impiego di attrezzature e sistemi che non utilizzano il gas come fluido motore		Si
Rumore e vibrazioni		
Monitoraggio periodico di rumore e vibrazioni		Si
Insonorizzazione delle fonti di inquinamento acustico		Si
Suolo e sottosuolo		
Installazione di serbatoi metallici a tenuta in vasche di contenimento in cemento armato		Si
Intercettazione scarichi industriali e gestione dei reflui come rifiuto		Si
Realizzazione di piazzole in adiacenza dei serbatoi di carico e scarico tramite autobotti esterne		Si
Rifiuti		
Attrezzatura per la rigenerazione dell'olio di lubrificazione per le unità di compressione		Si

2. ARIA - EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le caratteristiche tecniche dei punti di emissione sono riportati nella **Tabella A**.

I valori limite di emissione sono riportati nella **Tabella B**.

TAB. A - Caratteristiche delle emissioni

Sigla	Origine	Altezza Camino (m)	Sezione Camino (m ²)	Portata (Nm ³ /h)	Temp (°C)	Velocità m/s	Durata Emissione		Abbattimento
							h/g	gg/a	
E1	Motore TC1 (10.440 kW)	14	3,41	119994	486		24	365	
E2	Motore TC2 (10.440 kW)	14	3,41	119994	486		24	365	
E3	Generatore (515 kWt)	art. 272 del D.Lgs. 152/2006							



Provvedimento dirigenziale



N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 13 di 30

PROVINCIA
DI AREZZO

Sigla	Origine	Altezza Camino (m)	Sezione Camino (m ²)	Portata (Nm ³ /h)	Temp (°C)	Velocità m/s	Durata Emissione		Abbattimento
							h/g	gg/a	
E4	Motore (10440 kW) TC3	14	3,41	119994	486		24	365	
E5	Motore (11.185 kW) TC4	14	3,41	111126	500		24	365	
E6	Generatore (145 kWt)	(145	non soggetta ad autorizzazione ai sensi del Titolo I della Parte V del D.Lgs. 152/2006.						
E7	Generatore (145 kWt)	(145	non soggetta ad autorizzazione ai sensi del Titolo I della Parte V del D.Lgs. 152/2006.						
1	Gruppo elettrogeno di emergenza (831 kW)	(831	non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni di emergenza (D.Lgs. 152/2006)						

TAB. B - Inquinanti emessi

Sigla	Origine	Inquinanti emessi e valori limite		Altre prescrizioni
		Tipologia	(mg/Nm ³)	
E1	Motore TC1 (10.440 kW)	NO _x CO	350 100	Tenore di O ₂ di riferimento 15%
E2	Motore TC2 (10.440 kW)	NO _x CO	350 100	Tenore di O ₂ di riferimento 15%
E4	Motore TC3 (10.440 kW)	NO _x CO	350 100	Tenore di O ₂ di riferimento 15%
E5	Motore TC4 (11.185 kW)	NO _x CO	100 100	Tenore di O ₂ di riferimento 15%

PRESCRIZIONI

1. Dovranno essere rispettati i limiti alle emissioni di cui alla Tabella B del presente paragrafo;
2. dovrà essere rispettata la periodicità dei rilevamenti dei parametri di cui alla Tabella B del presente paragrafo, come descritta nel Piano di Controllo;
3. dovranno essere comunicate le eventuali variazioni delle caratteristiche quali – quantitative delle emissioni e dei camini;
4. dovrà essere adottata una modalità di registrazione per le analisi e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, come indicato nel Piano di Controllo.





3. ACQUA

PRESCRIZIONI GENERALI

Il Gestore dovrà dare tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica apportata agli scarichi ed al loro processo di formazione o dell'eventuale apertura di nuove bocche di scarico.

3.1 SCARICO DI ACQUE REFLUE IN ACQUA SUPERFICIALE

TAB. C – Recapiti in acque superficiali

Sigla	Tipo di reflu
S1	Acque meteoriche dilavanti non contaminate
S2	Acque meteoriche dilavanti non contaminate

3.2 SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SUL SUOLO

PRESCRIZIONI

1. Il Gestore, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R.T. n. 46/R/2008, dovrà garantire il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di depurazione a servizio dei reflui di tipo domestico;
2. dovrà essere garantita la tutela della falda ed il rispetto delle disposizioni per la tutela igienico sanitaria, fatto salvo eventuali regolamenti comunali presenti, adottati ai sensi dell'art. 4, comma 6, lettera b della L.R. 20/2006.

4. EMISSIONI SONORE

PRESCRIZIONI

1. L'impianto dovrà rispettare i valori limite di immissione e di emissione relativi alla classe di destinazione d'uso del territorio attribuita, dal Piano di Classificazione Acustica comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Terranuova Bracciolini 27 ottobre 2005, n. 70, all'area dove è ubicato l'impianto, nonché le eventuali prescrizioni ivi contenute.

5. CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO

PRESCRIZIONI

1. In caso di emissioni fugitive/eccezionali, il Gestore dovrà, tempestivamente, darne comunicazione alla Provincia, al Comune, al Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo e all'Az. U.S.L. 8, specificando: le cause, gli interventi intrapresi e/o da intraprendere ed i tempi necessari per ripristinare le condizioni di normale esercizio; la avvenuta riattivazione delle normali condizioni dovrà essere comunicata ai medesimi Enti;



2. dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento in ogni matrice ambientale;
3. dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva dell'attività ed il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

agli
e di

etto
e a

tela
nsi

sse
tica
ova
uali

me
Az.
mpi
elle



PROVINCIA
DI AREZZO

Provvedimento d'urgenza

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 16 di 30

2. PIANO DI CONTROLLO

1. PREMESSA

Il Piano di Controllo presentato dal Gestore, così come integrato e modificato dalle sottoindicate precisazioni e prescrizioni, costituisce il Piano di Controllo dell'impianto previsto dal comma 6 dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006. Nell'**ALLEGATO 3** è riportato il Piano di Controllo presentato dal Gestore, comprensivo della planimetria indicante i punti emissivi in atmosfera.

2. PRESCRIZIONI GENERALI

1. Il Gestore dovrà segnalare, con preavviso di almeno 15 giorni, al Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo, le date cui intende effettuare i prelievi per gli autocontrolli;
2. i punti di prelievo, essendo postazioni di lavoro, dovranno rispettare la vigente normativa di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. ai sensi del comma 5, dell'art. 29-decies, del D.Lgs. 152/2006, il Gestore dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria;
4. le modalità di campionamento e di analisi sono quelle previste dalla normativa vigente; nel caso in cui, per particolari inquinanti, nella normativa vigente non siano previsti i metodi di campionamento ed analisi, questi dovranno essere concordati preventivamente con il Dipartimento A.R.P.A.T.;
5. il Gestore dovrà garantire l'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni siano esse in aria, acqua e sonore;
6. il Gestore dovrà rispettare i programmi di manutenzione ed ispezione dei sistemi di contenimento ed abbattimento riportati nella documentazione prodotta;
7. dovranno essere tenuti appositi Registri delle analisi ed appositi Registri degli interventi sugli impianti di abbattimento; ogni interruzione del loro funzionamento deve essere annotata nel predetto Registro. I Registri devono essere disponibili ogni qual volta ne venga fatta richiesta dagli organi di controllo previsti dalla normativa vigente;
8. una sintesi dei risultati degli autocontrolli dovrà essere inviata alla Provincia e al Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo entro 30 giorni dalla loro disponibilità, in formato elettronico.

3. EMISSIONI IN ATMOSFERA

TAB D – Inquinanti monitorati

Sigla	Origine	Parametri	Frequenza rilevamenti
E1	Motore TC1 (10.440 kW)	NO _x CO	Annuale
E2	Motore TC2 (10.440 kW)	NO _x CO	Annuale
E4	Motore TC3 (10.440 kW)	NO _x	Annuale



Provvedimenti di Amministrazione Provinciale

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 17 di 30

PROVINCIA DI AREZZO



		CO	
E5	Motore TC4 (11.185 kW)	NO _x	Annuale
		CO	

PRESCRIZIONI

1. Dovrà essere rispettata la periodicità dei rilevamenti indicata nella Tabella D;
2. nei punti di emissione, per ogni rilevamento, dovranno essere effettuati almeno 3 campionamenti;
3. i prelievi dei campioni ai camini, o in altre idonee posizioni adatte a caratterizzare le emissioni, dovranno essere effettuate nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati;
4. i camini delle emissioni devono disporre di prese per le misure ed i campionamenti degli inquinanti in punti facilmente accessibili, scelti sulla base della norma UNI 10169. Le postazioni ed i percorsi dovranno essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure eseguite secondo le metodiche ufficiali;
5. il Registro delle analisi e l'apposito Registro degli interventi sugli impianti di abbattimento devono essere vidimati dall'Amm. Prov.le.

4. ARCHIVIAZIONE E COMUNICAZIONE DATI

4.1 RELAZIONE ANNUALE E COMUNICAZIONE DATI

PRESCRIZIONI

1. Il Gestore dovrà trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, in formato elettronico, la sintesi dei risultati del Piano di Controllo raccolti nell'anno solare precedente, e la relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
2. nella Relazione Annuale dovranno, inoltre, essere descritti:
 - gli eventuali episodi legati ad emissioni fuggitive/eccezionali avvenuti nell'anno e gli interventi effettuati;
 - i soggetti che hanno effettuato il controllo, il campionamento e le analisi;
 - le coordinate georeferenziate dei punti di emissione;
 - i quantitativi di rifiuti prodotti, recuperati o smaltiti, suddivisi per codici CER;
3. alla relazione annuale dovranno essere allegati i certificati di analisi, firmati dalle professionalità previste dalla normativa, riportanti la tecnica analitica utilizzata ed eventualmente il grado di incertezza;
4. i parametri oggetto del monitoraggio dovranno essere espressi nelle stesse unità di misura riportate nell'Allegato Tecnico ed utilizzate nella documentazione correlata alla domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
5. il Gestore dovrà indicare se ci sono dati che, per segreto industriale, la Società ritiene opportuno non rendere pubblici;
6. la relazione annuale dovrà essere inviata alla Provincia, al Comune, al Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. 8 e al Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo.



Ecologia

Provvedimento dirigenziale



PROVINCIA
DI AREZZO

N° 88/EC del 11/05/2015 pagina 18 di 30

5. CONTROLLI PROGRAMMATI

Il controllo programmato, previsto dal comma 6 dell'art. 29-sexies e dal comma 3 dell'art. 29-decies, del D.Lgs. 152/2006, verrà curato, a spese del Gestore, dal Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo che effettuerà con riferimento all'anno solare, a partire dal **2016** i seguenti controlli:

- annuale: un'ispezione;
- un campionamento delle emissioni: E1, E2, E4 ed E5 nel corso di validità dell'A.I.A.

Il Gestore potrà concordare, preventivamente, con il Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo, di sostituire alcuni dei propri autocontrolli con i controlli programmati di cui sopra. In questo caso dovranno essere concordate le modalità di campionamento ed analisi sia per rispettare la frequenza degli autocontrolli, sia per poter confrontare gli esiti dei controlli programmati agli esiti derivanti dai restanti autocontrolli.

Gli esiti dei controlli programmati saranno comunicati dal Dipartimento A.R.P.A.T. di Arezzo, alla Provincia ed al Gestore, entro 30 giorni dalla loro disponibilità, ovvero, appena disponibili, in caso si accertino situazioni di mancato rispetto delle condizioni di cui al presente atto.



Provvedimento d'ingegneria



PROVINCIA
DI AREZZO

N° 88/EC

del 11/05/2015 pagina 19 di 30

3. PIANO DI CONTROLLO PRESENTATO DAL GESTORE, NS. PROT. 41847 DEL 5.03.2013

t. 29-
P.A.T.
trolli:

validità

zo, di
resto
rtare
rmati

ezzo,
pena
ui al



PROVINCIA
DI AREZZO



Allegato n. 3
approvato con
Provvedimento Dirigenziale
n. 88 /EC
del 13/05/2015



PIANO DI MONITORAGGIO

E CONTROLLO PREVISTO IN IMPIANTO

CENTRALE DI COMPRESSIONE GAS DI TERRANUOVA BRACCIOLINI



SNAM RETE GAS

Centrali
Il Responsabile
Ing. Maurizio Zangrandi



INDICE

1. PREMESSA	PAG. 3
2. VERIFICA DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI	PAG. 3
3. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	PAG. 4
4. ATTIVITA' DI CONTROLLO	PAG. 6
5. CONTROLLO DEI PARAMETRI DI PROCESSO	PAG. 6
6. INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALI	PAG. 7
7. GESTIONE DELLA MANUTENZIONE	PAG. 7
8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN FASE DI MANUTENZIONE, REALIZZAZIONE, COSTRUZIONE IMPIANTO DA PARTE DI DITTE ESTERNE	PAG. 8
9. QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO	PAG. 9



1. PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto IPPC si propone di fornire l'insieme di azioni da svolgere dal gestore e dall'autorità competente che consentono di effettuare, nelle varie fasi di vita dell'impianto, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali.

L'applicazione del presente Piano di monitoraggio e controllo consentirà di:

- o raccogliere i dati richiesti dalla IPPC ed altre normative nazionali o internazionali nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti;
- o Raccogliere dati ambientali per il mantenimento delle certificazioni ISO 14001 e la preparazione del Rapporto Salute Sicurezza e Ambiente di Snam Rete Gas;
- o Contabilizzare le emissioni di gas serra.

La verifica dell'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni dell'AIA sarà effettuata dall'Autorità competente tramite:

- o Acquisizione dei dati di autocontrollo e disponibili presso l'impianto;
- o Visite ispettive.

Il piano propone sia la modalità, che la frequenza di comunicazione dei dati degli autocontrolli all'autorità competente sia i criteri per la verifica di conformità.

Il presente piano prende in considerazione le fasi di vita dell'impianto:

- o esercizio in condizioni operative normali
- o esercizio in caso di eventuali malfunzionamenti
- o Lavori di manutenzione/realizzazione/costruzione affidati a ditte appaltatrici

2. VERIFICA DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

Gli aspetti ambientali più significativi delle attività della centrale di Terranuova sono le emissioni in atmosfera.

Le emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti derivano principalmente dai processi di combustione.

L'utilizzo del gas naturale come fonte energetica principale consente di ridurre al minimo le emissioni di ossidi di zolfo e polveri.

Per ridurre le emissioni di ossidi di azoto derivanti dalla combustione del gas naturale nelle turbine a gas utilizzate nella centrale sono state installate unità con sistemi di combustione a basse emissioni.

La componente principale del piano di monitoraggio e controllo dell'attività IPPC della centrale di Terranuova sono le procedure interne che assicurano, nelle diverse condizioni di funzionamento dell'impianto, un efficace monitoraggio delle emissioni nell'ambiente.



3. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

3.1 Atmosfera

Emissioni convogliate per NOx e CO e CO2

I Parametri da monitorare sono gli inquinanti prodotti dalla combustione del gas naturale da parte dei turbogas (CO, NOx).

La verifica del rispetto dei limiti fissati dalle autorizzazioni in vigore dei parametri di cui sopra, viene effettuata attraverso prelievi periodici (annuali) dei prodotti di combustione di tutte le unità di compressione installate e analisi tramite laboratorio qualificato.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni di gas serra CO2, il monitoraggio avviene in conformità a quanto stabilito dalla Direttiva europea 2003/87/CE e dai successivi recepimenti degli Stati membri in materia di monitoraggio ed abbattimento delle emissioni di tale gas.

Emissioni di gas naturale - Metodologia Snam Rete Gas

Le emissioni di gas naturale sono costituite dai quantitativi di gas che vengono dispersi direttamente in atmosfera e concorrono nell'equazione del bilancio energetico di Snam Rete Gas.

Snam Rete Gas utilizza la metodologia GRI-US EPA (Gas Research Institute – US Environmental Protection Agency), integrata con una serie di fattori di emissioni personalizzati a seguito di misure in campo svolte con la società statunitense Radian su impianti e porzioni di rete rappresentative.

Le perdite non possono essere misurate in maniera diretta in considerazione del fatto che il gas, prima di giungere alla propria destinazione finale, transita attraverso più impianti soggetti a perdite ed emissioni. Tali perdite vengono valutate e calcolate, sulla base di un'ampia letteratura disponibile al riguardo, attraverso metodologie statistiche.

La metodologia adottata dalle industrie del gas si basa sulla valutazione di specifici fattori di attività e di emissione e sulla successiva applicazione della seguente equazione:

$$\text{Emissioni} = \Sigma (\text{Fattori di Emissione} \times \text{Fattori di Attività})$$

- Il Fattore di Emissione viene definito come l'emissione media di gas naturale dispersa in atmosfera dal singolo elemento costituente il sistema gas, oppure dalla singola operazione verificatasi. I fattori di emissione sono espressi in metri cubi di gas naturale dispersi rispetto ad una unità di tempo - tipicamente un anno - e rispetto ad una unità che esprima la frequenza dell'avvenimento o la consistenza numerica dell'elemento.
- Il Fattore di Attività è definito come la consistenza numerica di un particolare elemento costituente il sistema gas, oppure la frequenza con cui viene attuata una certa operazione. In sostanza si tratta della catalogazione e del censimento di tutto quanto potrebbe emettere o disperdere gas naturale.

Le tipologie emissive considerate da Snam Rete Gas sono:

- emissioni puntuali (vent): emissioni riconducibili a scarichi in atmosfera, dovute sia a rilasci intenzionali (es. rilasci per manutenzione programmata, rilasci per sostituzione di tratti di condotta, vent operativi delle unità di compressione), sia a rilasci non controllabili (es. rilasci causati da rotture di condotte/impianti; Il calcolo dei relativi quantitativi di gas è determinato tramite formule dedicate che tengono conto del volume geometrico, della pressione, temperatura e composizione del gas, si introduce la velocità del gas in caso ci sia la necessità di determinare il quantitativo di gas a seguito di rottura);



- emissioni fuggitive: emissioni dovute a perdite dalle tenute - per esempio da steli di valvole, flange, connessioni, corpi di valvole di sicurezza - e a perdite dalle cosiddette "open-ended lines", ossia tutte le sedi delle valvole di cui un lato è a contatto con l'atmosfera;
- emissioni pneumatiche: emissioni derivanti da apparecchiature di regolazione (per esempio valvole attuate a gas mediante scarico di gas compresso);
- emissioni dovute a combustione incompleta: sono le emissioni contenute nei fumi di scarico degli impianti di combustione.

Contenimento delle emissioni di gas naturale

Snam Rete Gas ha sempre avuto una politica di contenimento delle emissioni di gas naturale per motivi di sicurezza, operativi ed economici.

L'impianto è stato progettato secondo le regole di buona ingegneria e secondo le migliori tecnologie recenti, pertanto le emissioni di tipo fuggitivo sono di fatto ridotte al minimo.

Prima dell'avviamento dell'impianto sono state effettuate tutte le operazioni di collaudo indispensabili per evidenziare eventuali perdite dalle flange. Durante l'esercizio dell'impianto il sistema di manutenzione ordinaria garantisce il controllo continuo sui punti di emissione fuggitiva.

Sono installati sistemi di rilevamento gas all'interno dei cabinati delle unità di compressione, permanentemente collegati ad un sistema di segnalazione allarme e blocco, che scattano al superamento di soglie limite impostate; quindi ogni eventuale emissione di gas naturale viene tempestivamente riconosciuta e confinata.

Le attività di manutenzione interne con verifiche visive e strumentali da parte degli operatori (gli stessi sono provvisti di rilevatori portatili di gas naturale) di centrale hanno lo scopo di monitorare lo stato degli impianti e la prevenzione di qualsiasi perdita di gas dalle tubazioni/impianti a seguito di rotture.

3.2 Acque

L'attività IPPC non prevede scarichi idrici.

Le acque scaricate dalla centrale sono solo relative alle acque meteoriche. Per le acque meteoriche non sussiste il pericolo di dilavamento di superfici potenzialmente inquinate.

Viene effettuata una analisi con frequenza annuale per le acque meteoriche sui pozzetti S1 e S2.

PARAMETRI DA ANALIZZARE ACQUE METEORICHE

- Ph
- COD (come O₂) mg/l
- Fe mg/l

Le analisi e i dati misurati sono archiviati presso la Centrale.

3.3 Rumore

Le campagne di misura del rumore ambientale vengono effettuate (da tecnici competenti in acustica ambientale) normalmente ogni 3 anni, queste mirano a rilevare il rumore acustico emesso dalla centrale al limite di proprietà, la verifica del rumore presso i recettori esterni e la verifica del criterio differenziale. Qualora la centrale venga ampliata o vengano aggiunte nuove apparecchiature si procederà ad



una campagna di misura per verificare la situazione "post operam" in funzione dei limiti stabiliti dalla normativa vigente relativa all'inquinamento acustico.

Le relazioni relative alle campagne di misura effettuate sono archiviate presso la Centrale.

3.4 Rifiuti

Il processo di compressione del gas non produce rifiuti. I rifiuti prodotti derivano dalle diverse attività di manutenzione che vengono svolte nella centrale.

Il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti (Deposito Temporaneo) viene effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche.

Le acque reflue industriali prodotte nella centrale sono convogliate mediante un autonoma rete di raccolta in un serbatoio metallico di capacità di 10 metri cubi a tenuta in vasca di contenimento in cemento armato. I reflui prodotti, al pari degli altri rifiuti sono gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

4. ATTIVITA' DI CONTROLLO

4.1 Atmosfera

Emissioni convogliate

L'autorità competente verificherà la conformità dell'impianto sulla base delle emissioni registrate (archivio documentale dei rapportini di analisi delle emissioni delle unità di compressione) e a disposizione presso l'impianto.

Per quanto riguarda le emissioni di gas serra CO2 le emissioni sono contabilizzate nell'ambito della applicazione della direttiva Emission Trading.

4.2 Acque

L'autorità competente verificherà la conformità dell'impianto sulla base delle analisi effettuate a disposizione presso l'impianto.

4.3 Rumore

L'autorità competente verificherà la conformità dell'impianto sulla base dei rilievi effettuati a disposizione presso l'impianto.

4.4 Rifiuti

L'autorità competente verificherà la conformità della gestione dei rifiuti prodotti sulla base dei documenti previsti dalle normative vigenti (registri, formulari e autorizzazioni) ed attraverso eventuali riscontri oggettivi nell'impianto (deposito temporaneo).

5. CONTROLLO DEI PARAMETRI DI PROCESSO

La gestione della centrali è affidata a sistemi di controllo automatici locali, i quali garantiscono la messa in sicurezza dell'impianto sulla base di variazioni anomale di alcuni parametri di funzionamento monitorati in continuo.

I due sistemi di cui sopra, Sistema di Controllo Unità (SCU) e Sistema di Controllo Stazione (SCS), sono fisicamente indipendenti tra loro, ma con continuo scambio di informazioni e sovrintendono a:

- SCU : sequenze di avviamento, regolazione e arresto, normale e in sicurezza, delle singole unità di compressione, nel caso di gestione locale;



-SCS : sequenze di avviamento e arresto delle unità di compressione tramite SCU, comandate sia in locale che tramite centro Dispacciamento, regolazione nelle condizioni di esercizio, misura dei parametri principali, gestione interblocchi valvole e gestione emergenze con la messa in sicurezza degli impianti.

Per quanto sopra evidenziato, la centrale di compressione viene messa in sicurezza automaticamente dagli appositi sistemi preposti.

Durante l'orario di lavoro il personale effettua periodici giri di letture e verifiche in campo al fine di monitorare il regolare funzionamento degli impianti.

Inoltre è attivo il servizio di reperibilità del personale interno che ha lo scopo di far intervenire lo stesso, fuori dall'orario di lavoro, a seguito di anomalie sugli impianti. Tale servizio di reperibilità rientra all'interno dell'organizzazione di Snam Rete Gas.

In Centrale è presente, fuori dell'orario di lavoro, personale di un Istituto di Vigilanza.

6. INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALI

La rete di trasporto Snam Rete Gas sul territorio nazionale è costituita da oltre 32.000 km di metanodotti e da 11 centrali di compressione. Le condizioni di funzionamento degli impianti non sono costanti nel tempo ma variano di anno in anno a secondo delle condizioni di trasporto del gas naturale nella rete gasdotti richieste dagli utenti e dai volumi di gas importati dai diversi paesi di importazione.

Per la sua estensione territoriale, la configurazione a rete e l'interconnessione delle parti non si ritiene possano essere considerati significativi degli indicatori di performance (sia di impatto quali ad esempio la CO2 emessa dalla combustione che di consumo, quali ad esempio il consumo di energia in un anno) riferiti al singolo impianto o centrale. Gli indicatori ritenuti significativi sono quelli totali riferiti a tutto il sistema di trasporto e pubblicati annualmente nel Bilancio di Sostenibilità Snam che riporta gli indicatori per tutte le società del Gruppo, inclusa Snam Rete Gas.

7. GESTIONE DELLA MANUTENZIONE

La manutenzione degli impianti della centrale è assicurata in accordo al Manuale di Manutenzione Snam Rete Gas ed alle specifiche tecniche/manuali dei singoli costruttori. La gestione di detta manutenzione viene effettuata con l'ausilio del Sistema Informativo Aziendale.

Il sistema informativo contiene tutte le informazioni atte alla creazione degli ordini di manutenzione, quali:

- consistenza impiantistica dell'impianto;
- testo completo delle singole operazioni;
- elenco apparecchiature/sistemi/componenti;
- frequenza esecuzione e durata degli interventi;
- centri di lavoro incaricati delle esecuzioni delle attività.

Nel sistema informativo vengono attestate l'esecuzione delle operazioni di manutenzione.

Per tutte le manutenzioni eseguite da fornitori esterni vengono redatti dagli stessi "rapporti di manutenzione" che vengono archiviati presso l'impianto.



8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN FASE DI MANUTENZIONE, REALIZZAZIONE, COSTRUZIONE IMPIANTO DA PARTE DI DITTE ESTERNE

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale per le Centrali di Compressione Snam Rete Gas ha elaborato una serie di istruzioni di lavoro che descrivono il controllo ambientale durante le attività affidate a ditte esterne appaltatrici per i lavori di manutenzione e costruzione.

L'attività di controllo svolta da Snam Rete Gas, viene effettuata utilizzando le procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale sulla base delle quali saranno valutate eventuali anomalie.

Gli appaltatori sono resi edotti sulle Norme principali di comportamento ambientale e in particolare ognuno di essi sarà tenuto a individuare e gestire gli impatti ambientali connessi con la propria specifica attività.

Snam Rete Gas comunque effettua i seguenti controlli:

- Verifica corretta gestione degli scarichi idrici da parte degli appaltatori
- Verifica della corretta gestione dei rifiuti prodotti
- Verifica che i macchinari siano a norma di legge relativamente alle emissioni gassose e rumore
- Verifica che le persone operanti in cantiere abbiano ricevuto una adeguata informazione/formazione in materia ambientale (verbali di riunione, ecc.)
- Verifica la disponibilità di un elenco dei prodotti e sostanze chimiche utilizzate dagli Appaltatori e relative schede di sicurezza
- Sorveglianza sulle attività degli appaltatori.
- Conserva la documentazione necessaria per la gestione del cantiere sotto il profilo ambientale.



9. QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti analisi	Controlli reportati
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale	annuale	-	annuale
Risorse idriche (pozzi di attingimento)	mensile	annuale	annuale	-	annuale
Energia elettrica	mensile	annuale	annuale	-	annuale
Combustibili (gas naturale e gasolio)	giornaliero (gas) mensile (gasolio)	annuale	annuale	-	annuale
Emissioni in aria					
Misure periodiche per unità di compressione TC1 TC2 TC3 TC4	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Emissioni puntuali e fugitive	Verifica dati inseriti nel Sistema Informativo Centrali (DEC)	annuale	annuale	-	annuale
Emissioni in acqua					
Misure periodiche scarico S1 e S2	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Sistemi di depurazione (impianto di fitodepurazione)	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Emissioni eccezionali					
Emissioni di gas naturale in atmosfera Incendi ed esplosioni Contaminazione di suolo e sottosuolo Inquinamento idrico	ad evento	ad evento	annuale	-	annuale
Emissioni Sonore					
Misure periodiche	triennale	triennale	triennale	triennale	triennale
Acque sotterranee					
Pozzi di attingimento	biennale	biennale	biennale	biennale	biennale
Suolo					
Aree di deposito temporaneo rifiuti	-	annuale	annuale	-	annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in uscita	ad ogni scarico	annuale	annuale	-	annuale



PROVINCIA
DI AREZZO

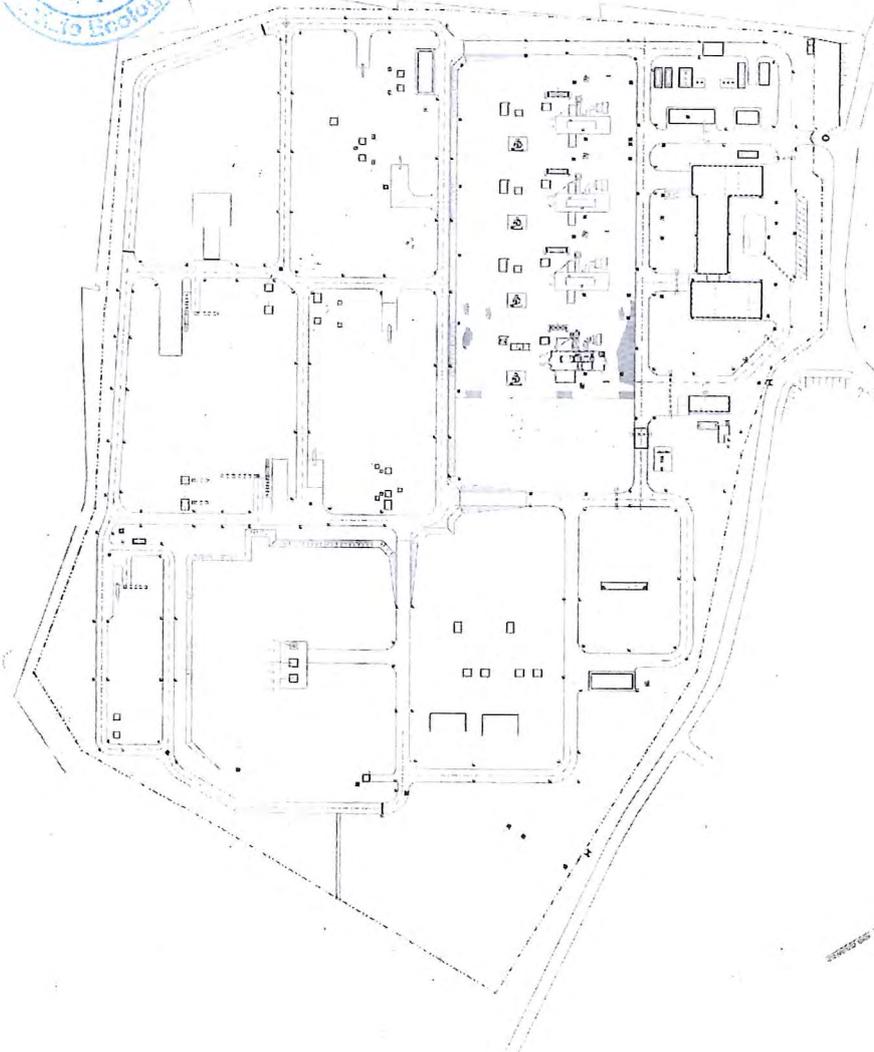


Allegato n. 4
approvato con
Provvedimento Dirigenziale
n. 88 /EC
del 13/05/2015



Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia
Entrate
MARCA DA BOLLO
€1,00
UNO/00
00020780 00007A96 WD2J1001
00037105 15/05/2015 10:43:54
4578-00010 D1864BAA05426E11
IDENTIFICATIVO : 01132199766148

0 1 13 219976 614 8



- LEGENDA
- C1
 - C2
 - C3
 - C4
 - C5
 - C6
 - C7
 - C8
 - C9
 - C10
 - C11
 - C12
 - C13
 - C14
 - C15
 - C16
 - C17
 - C18
 - C19
 - C20
 - C21
 - C22
 - C23
 - C24
 - C25
 - C26
 - C27
 - C28
 - C29
 - C30
 - C31
 - C32
 - C33
 - C34
 - C35
 - C36
 - C37
 - C38
 - C39
 - C40
 - C41
 - C42
 - C43
 - C44
 - C45
 - C46
 - C47
 - C48
 - C49
 - C50
 - C51
 - C52
 - C53
 - C54
 - C55
 - C56
 - C57
 - C58
 - C59
 - C60
 - C61
 - C62
 - C63
 - C64
 - C65
 - C66
 - C67
 - C68
 - C69
 - C70
 - C71
 - C72
 - C73
 - C74
 - C75
 - C76
 - C77
 - C78
 - C79
 - C80
 - C81
 - C82
 - C83
 - C84
 - C85
 - C86
 - C87
 - C88
 - C89
 - C90
 - C91
 - C92
 - C93
 - C94
 - C95
 - C96
 - C97
 - C98
 - C99
 - C100

<p> Int. S. Maria (CENTRALI DI RISTRUTTURAZIONE, RESTAURAZIONE VALICATAI SUI PUNTI DI PAVIMENTO DI LAVORAZIONE IN ATMOSFERA) </p>	
<p> Data di inizio lavori 15/05/2015 </p>	<p> Data di fine lavori 15/05/2015 </p>